

Codice A1703B

D.D. 6 aprile 2021, n. 312

Reg.UE n.1305/2013, Reg.UE n. 808/2014 - PSR 2014-2020 - Misura 20. "Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021". Procedura di acquisizione sottosoglia, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) e dell'art. 58 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. con utilizzo della Piattaforma SINTEL. Determina a contrarre e di affidamento all'operatore economico Università degli Studi di Torino. CI



ATTO DD 312/A1703B/2021

DEL 06/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: Reg.UE n.1305/2013, Reg.UE n. 808/2014 - PSR 2014-2020 - Misura 20. “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021”. Procedura di acquisizione sottosoglia, ai sensi dell’art. 36 c. 2 lett. a) e dell’art. 58 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. con utilizzo della Piattaforma SINTEL. Determina a contrarre e di affidamento all’operatore economico Università degli Studi di Torino. CIG n. Z562F6F833. Impegno di euro 29.700,00 sul cap. di spesa 123842/21. Accertamento di euro 29.700,00 sul cap. di entrata 37246/21. Bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2021.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ed il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11.3.2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

preso atto che con DGR n. 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all’attuazione degli interventi stessi;

preso atto inoltre che, con la medesima DGR, la Giunta regionale ha affidato all’Autorità di Gestione (Direzione Agricoltura) il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l’assunzione di tutti gli atti necessari all’attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del Settore regionale competente;

preso atto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

considerato che gli interventi di assistenza tecnica sono esplicitamente previsti “dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica, nel PSR 2014-2020” e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 “Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013”;

vista la DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative” con cui la Giunta Regionale ha formalmente adottato il PSR 2014-2020;

vista la DGR n. 24-4905 del 20 aprile 2017 “Reg. (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 34-1165 del 9 marzo 2015”;

visto il testo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, attualmente in vigore, approvato con decisione della Commissione europea C(2020)7883 del 6 novembre 2020, recepito con D.G.R. n. 23-2324 del 20 novembre 2020;

vista la determinazione dirigenziale n. 1369 del 22.12.2017 con oggetto “PSR 2014-2020 - Attività a titolarità regionale relativa alle Misura 20 – Approvazione del Programma a regia regionale relativo alle modalità organizzative per la gestione ed istruttoria delle domande di supporto e di pagamento” che prevede la predisposizione di un piano pluriennale attuato tramite singoli piani annuali che raccolgono i progetti che si intendono avviare;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 475 del 15.07.2020 con oggetto “PSR 2014-2020 – Misura 20 – Approvazione piano annuale di Assistenza Tecnica” è stato approvato il Piano annuale di assistenza tecnica per l'anno 2020, in cui all'Allegato 1, tra le altre, è stata approvata la scheda di intervento n. 13, denominata “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR”;

considerato che l'intervento sopra descritto concerne l'analisi e la realizzazione di un Decision Support System (DSS) in ambito di fertilizzazione delle colture, che supporterà i beneficiari delle misure agroambientali nell'ottimizzazione agronomica ed ambientale delle loro pratiche di concimazione;

considerato che attraverso tale intervento si intendono perseguire alcuni degli obiettivi previsti dalla misura 20, tra i quali: la riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, una dematerializzazione degli adempimenti previsti dai bandi PSR e un miglioramento del controllo e del monitoraggio delle pratiche agronomiche da parte regionale;

tenuto conto dei risultati conseguiti nella precedente annualità del progetto grazie al lavoro svolto dall'operatore economico UptoFarm s.r.l., che aveva portato all'elaborazione di un algoritmo di calcolo per i piani di concimazione utile per il successivo sviluppo del DSS;

considerato che il nuovo progetto è propedeutico ed interconnesso con il progetto pilota FaST,

progetto finanziato dalla Commissione Europea ed inserito nel piano di competitività della Regione Piemonte che ha lo scopo di mettere a disposizione degli agricoltori un applicativo per la gestione dei nutrienti (fertilizzanti);

considerato che, sfruttando le sinergie con FAST, si intende inoltre creare un modulo dell'applicativo utile alla registrazione informatica delle operazioni colturali (un quaderno di campagna informatizzato);

dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non presenta al proprio interno tutte le professionalità idonee necessarie, né le dotazioni strumentali per provvedere allo svolgimento delle attività di cui sopra;

considerato che si rende quindi indispensabile, per il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, provvedere all'affidamento di un servizio di supporto agli analisti informatici per la parte agronomico/ambientale dei piani di fertilizzazione digitali in modo da rendere operativo, all'interno della piattaforma Sistema Piemonte, il prototipo sui piani di concimazione elaborato nel 2019, in quanto al momento nel sistema informativo regionale non esiste uno strumento siffatto in grado di rispondere pienamente alle necessità di cui sopra;

ritenuto pertanto opportuno ricorrere ad un operatore qualificato di elevata professionalità nel campo della fertilizzazione delle colture e della ricerca scientifica connessa, per supportare gli analisti informatici relativamente alla parte agronomico/ambientale dei piani di fertilizzazione digitali;

visto il D.L. 95/2012, l'art. 58 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti;

dato atto che sono stati consultati sia il catalogo sia le convenzioni presenti sul mercato elettronico della P.A. senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire servizi per la Predisposizione di un DSS per piani di fertilizzazione digitali;

rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 "Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)";

L'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL per l'affidamento del servizio "Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021".

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Visto l'art. 32, com. 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. secondo il quale, nella procedura di cui

all'articolo 36, comma 2, lettera a), "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici".

Considerata la necessità di dotarsi di un DSS per la compilazione dei piani di fertilizzazione da mettere a disposizione delle aziende agricole presenti sul territorio della Regione Piemonte, congiuntamente al modesto importo del servizio da acquisire ed alla complessità dello stesso, hanno indotto l'Amministrazione regionale a consultare l'operatore economico "Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie" - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, individuato, in base alle caratteristiche di competenza tecnica ed esperienza nelle attività di ricerca connesse alla fertilizzazione delle colture, come di seguito specificato:

- il gruppo di ricerca guidato dal prof. Grignani, attuale direttore del Dipartimento Scienze dell'Università degli Studi di Torino, ha collaborato negli Anni Duemila con l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, in particolare con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici, in una serie di progetti di ricerca e sperimentazione in campo agronomico dimostrandosi partner affidabile ed esperto, riconosciuto a livello nazionale e internazionale;
- il suddetto gruppo di ricerca è stato responsabile scientifico nel corso degli anni di vari progetti di ricerca e sperimentazione svolti in collaborazione con il Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici, destinati ad approfondire aspetti agronomici ed ambientali dell'uso dei concimi di sintesi e naturali;
- i risultati di tali progetti, tra cui la creazione della Banca Dati Regionale dei Terreni Agrari, hanno permesso di gettare le basi del progetto "Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR", del quale si intende ora realizzare le attività proposte per il 2021 come da scheda approvata con DD n. 475 del 15.07.2020 e riportata con il n. 13 nella tabella ad essa acclusa;
- una parte del gruppo di ricerca universitario di cui sopra si è successivamente ricollocata all'interno del Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV).

Considerato che mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 135829205 con la quale è stato invitato l'operatore economico Università degli Studi di Torino - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) – qualificato per la Regione Piemonte a negoziare l'offerta per la fornitura del servizio "Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021", fissando la spesa presunta di euro 24.590,16 I.V.A esclusa, allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato tecnico (Allegato C);
- DGUE (Allegato D);
- Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari (Allegato E);
- Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (Allegato F);
- Schema di Contratto (Allegato G).

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV), ha presentato un'offerta pari ad euro 24.344,26 IVA esclusa per la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021”.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV):

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste e dettagliatamente indicate dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici nel Capitolato tecnico;
- sotto il profilo economico, il prezzo per la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021” è da ritenersi congruo in relazione alla verifica preliminare dell'assetto del mercato svolta e agli atti del Settore.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica complessiva di euro 24.344,26 IVA esclusa presentata dall'operatore economico Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, per la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021”, presentata sull'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione trattativa diretta n. 135829205 su SINTEL, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., all'operatore economico Università degli Studi di Torino, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, il servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021” per una spesa complessiva di euro 24.344,26 IVA esclusa;
- rilevare che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione “.....non si applica ai servizi di natura intellettuale” e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di un affidamento ai sensi dell'articolo 36, com. 2 lett. a) del D. Lgs.50/2016 e s.m.i.;
- individuare per la fornitura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), la Dr.ssa Luisa Ricci in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura di servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto tecnico del funzionario dr. Giancarlo Bourlot in servizio c/to il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di servizio, le disposizioni contenute nella Lettera di Invito, nelle Condizioni di Contratto e nel Capitolato tecnico, allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- approvare lo schema di Contratto (Allegato G) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'operatore economico Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie, C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, per la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021” ;
- di stabilire che il contratto per la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i..

Vista la Legge regionale 23 dicembre 2020 n. 31 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie”.

Vista la DGR n 26 – 2777 del 15 gennaio “Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile”.

Vista la comunicazione prot. n. 5727/A17000 del 04/03/2021 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza, nell'esercizio finanziario in corso, il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 123842/2021 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2021, fino alla concorrenza di € 36.000,00, per la realizzazione dell'intervento 13 (Interventi per la gestione, il controllo, la riduzione dell'onere burocratico, il monitoraggio e la valutazione del Programma e per la creazione delle reti di conoscenza -Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR) del Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2020.

Stabilito che la spesa complessiva di euro 29.700,00 IVA inclusa per il servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021” trova copertura finanziaria con le risorse stanziati in competenza sul capitolo di spesa 123842/2021 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2021.

Ritenuto di impegnare euro 29.700,00 (di cui euro 5.355,74 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2021 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2021, in favore dell'Università degli Studi di Torino (cod. beneficiario 85459) C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010 con sede in Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) per la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 29.700,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che la gestione delle spese nell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2021 è autorizzata nei limiti di cui all'art. 1, comma 2 della Legge regionale n. 31 del 23 dicembre 2020, fatto salvo le esclusioni di cui all'art. 1, comma 3 della medesima Legge regionale, tra le quali le spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea, di cui al presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2021 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio gestionale regionale 2021-2023 – annualità 2021 - per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2020 (art. 51, comma 2, e art. 66 del Reg.Ue n. 1305/2013 e Reg.Ue n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2020.

Ritenuto di accertare euro 29.700,00 sul capitolo di entrata 37246/2021 del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2021 - quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA (cod. beneficiario 139952) C.F. 97694170016 - Via Bogino 23, 10123 Torino - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2020.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Stabilito che la liquidazione di euro 29.700,00 sul capitolo di spesa 123842/2021 in favore dell'Università degli Studi di Torino sarà effettuata a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al Servizio "Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021" in oggetto il seguente codice identificativo di gara (CIG) Z562F6F833.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J61E15001040009.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la L.r. 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";
- vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022;
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la DGR n. 1-7108 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte";
- visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici".

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) di approvare l'offerta economica complessiva di euro 24.344,26 IVA esclusa presentata dall'operatore economico Università degli Studi di Torino Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010 per la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021” al termine della Trattativa diretta n. 135829205 con l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

2) di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. e s.m.i., all'operatore economico Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021”;

3) di identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di servizio, le disposizioni contenute nella Lettera di Invito, nelle Condizioni di Contratto e nel Capitolato tecnico;

4) di approvare la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni di Contratto (Allegato B);
- Capitolato tecnico (Allegato C);

5) di rilevare che in conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione ".....non si applica ai servizi di natura intellettuale" e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

6) di stabilire che, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di un affidamento ai sensi dell' articolo 36, com. 2 lett.a) del D. Lgs.50/2016 e s.m.i;

7) di approvare lo schema di Contratto (Allegato G) contenente i dati della richiesta di offerta predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

8) di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale dell'operatore economico Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie, C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010, per la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021” ;

9) di stabilire che il contratto per la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021” si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it;

10) di stabilire che per la presente fornitura del servizio in oggetto è individuato, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale “Responsabile unico del Procedimento” (R.U.P.), la Dott.ssa Luisa Ricci, in quanto Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

11) di stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura di servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr. Giancarlo Bourlot;

12) di impegnare euro 29.700,00 (di cui euro 5.355,74 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 123842/2021 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2021, in favore dell'Università degli Studi di Torino (cod. beneficiario 85459) C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010 con sede in Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) per la fornitura del servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2021 euro 29.700,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento;

13) di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2021 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio gestionale regionale 2021-2023 – annualità 2021 - per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2020 (art. 51, comma 2, e art. 66 del Reg. Ue n. 1305/2013 e Reg. Ue n. 808/2014) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2020;

14) di accertare euro 29.700,00 sul capitolo di entrata 37246/2021 del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2021 - quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA (cod. beneficiario 139952) C.F. 97694170016 - Via Bogino 23, 10123 Torino - dopo la rendicontazione delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2020.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

15) di stabilire che la liquidazione di euro 29.700,00 sul capitolo di spesa 123842/2021 in favore dell'Università degli Studi di Torino sarà effettuata a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie, Largo Paolo Braccini, 2 – 10095 Grugliasco (TO) - C.F. 80088230018 – P.IVA 02099550010
- Importo: 29.700,00 IVA inclusa
- Dirigente responsabile: Dott.ssa Luisa Ricci
- Modalità Individuazione Beneficiario: procedura di aggiudicazione sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE

(A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_G_Schema_di_Contratto.pdf
2. All_C_Capitolato_tecnico.pdf
3. All_B_Condizioni_di_Contratto.pdf
4. All_A_Lettera_di_Invito.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

SCHEMA DI CONTRATTO

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO “PIANI DI FERTILIZZAZIONE DIGITALI A SUPPORTO DELLE MISURE AGROAMBIENTALI DEL PSR PER IL 2021”.

CIG Z562F6F833

CUP J61E15001040009

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola

TRA

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dalla Dirigente *pro tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici dr.ssa _____, nata a _____ il _____ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – di seguito denominata la “Committente”;

E

l’Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze Veterinarie, C.F. 80088230018, P.IVA.

02099550010 con sede in _____ Via _____ n. _____, rappresentata da _____

_____, nato/a a _____, il _____, in qualità di

di seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

La Committente come sopra rappresentata, incarica l’Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, la fornitura del Servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR” per il 2021” - CIG n. Z562F6F833.

L'affidamento del Servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto, che l’Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Servizio in oggetto include le seguenti attività:

A - Consulenza agronomica sul piano di fertilizzazione

1. assistenza alla Regione Piemonte riguardo alla gestione del progetto. Condivisione delle strategie e delle sinergie con altri strumenti di finanziamento europei e nazionali. Promozione del progetto presso ambiti di cooperazione di ricerca nazionali e internazionali. Stimolazione della comunità accademica allo sviluppo di applicativi compatibili e integrabili con la piattaforma, per una maggiore fruibilità degli strumenti sviluppati entro altri progetti di ricerca pubblici. Definizione delle strategie di priorità di lavoro nella fase attuativa
2. supporto per l'estensione dell'algoritmo di calcolo del piano di concimazione elaborato da UptoFarm nel corso del progetto ad ambienti e sistemi diversi da quelli finora esaminati. Approfondimento degli ambiti di applicazione non convenzionali (agricoltura biologica e agroforestale, prati e pascoli), colture minori e non frequenti in Piemonte, per poter estendere e validare i coefficienti dell'algoritmo di calcolo anche alle altre Regioni italiane
3. partecipazione a workshop di definizione degli obiettivi strategici nell'uso delle immagini satellitari a supporto delle decisioni relative al piano di concimazione.

B - Supporto agli analisti informatici per la parte agronomico/ ambientale

4. partecipazione a workshop, a meeting di stato di avanzamento del progetto e a meeting on-demand del progetto FaST, con qualunque parte coinvolta (sviluppatore, Regioni pilota, Commissione Europea, Ministero, ARPEA...). Tale attività, necessaria per lo sviluppo e la promozione del progetto, offre alla compagine di lavoro anche il punto di vista della ricerca scientifica
5. supporto agli analisti per l'integrazione di funzionalità di calcolo non ancora sviluppate ma presenti nel prototipo Visione. In particolare, si lavorerà per stimolare e supportare l'inclusione nel calcolo di altri indicatori agroambientali, come quelli di emissioni di ammoniaca, di gas serra e di polveri sottili, la lisciviazione di nitrati, la copertura del suolo. Verrà inoltre stimolata e supportata la funzionalità di visualizzazione alle aziende del ranking dei propri indicatori nell'ambito delle aziende dello stesso tipo, per porre agli agricoltori un obiettivo di miglioramento.
6. supporto per l'interpretazione degli algoritmi del prototipo Visione e la loro traduzione in nuovo applicativo informatico integrato nella piattaforma FaST
7. supporto decisionale nello sviluppo dell'interfaccia utente. Supporto agli aspetti logici e linguistici della comunicazione con l'utente per migliorarne la fruibilità e l'accettabilità entro la coorte degli operatori agricoli. Inoltre viene fornita allo sviluppatore una expertise agronomica diversamente non prevista
8. test del prototipo e indicazioni per il debugging. L'applicativo e i suoi aggiornamenti verranno testati per tutte le funzionalità e verranno forniti suggerimenti per la correzione degli errori.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dalla sottoscrizione del contratto alla data di conclusione del servizio, prevista per il 30 novembre 2021, salvo intervenga una proroga temporale per motivate cause. Resta inteso che qualora avvengano degli slittamenti temporali dovranno essere approvati dalla Committente ma senza variazioni da corrispondere.

La Committente si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice.

All. B alla D.D. n.

del

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a € 24.344,26 IVA esclusa (€ 29.700,00 IVA compresa).

Qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire, la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, l'appaltatore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'Appaltatore entro il 30 novembre 2021 dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto nonché gli obiettivi raggiunti indicati nel Capitolato Tecnico inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it. Solo dopo che il D.E.C. avrà emesso l'Attestazione di regolare esecuzione (Condizioni di contratto - ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ) l'Appaltatore potrà presentare regolare fattura.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni “non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- la dicitura “scissione del pagamento” ai sensi del nuovo meccanismo denominato “Split Payment” (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Esercizio) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

La fattura dovrà essere inviata in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

La fattura dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

Le fatture, unitamente alla documentazione prevista, saranno sottoposte al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.); previo accertamento della regolare esecuzione ed effettuati i controlli di legge la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

All. B alla D.D. n.

del

Nel caso in cui una fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'Appaltatore attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

ART. 6 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.. L'Appaltatore comunica al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i. e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del Codice, verifica la corretta esecuzione del contratto predisponendo il certificato di verifica di conformità.

ART. 8 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore garantisce che il servizio sia eseguito da personale altamente qualificato.

Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, debba inserire o sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare richiesta scritta alla Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre come nuovo membro del gruppo di lavoro o in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta, fermo restando l'equivalenza della relativa qualifica professionale.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed

All. B alla D.D. n.

del

integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni svolte in esecuzione del servizio.

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'Appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Committente farà pervenire per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committente.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 9 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto:

a) il Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 37-1051 del 21/02/2020 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

1. Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
2. Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
3. Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

b) dal "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", approvato con D.G.R. 30.5.2016 n.13-3370, che l'Appaltatore ha dichiarato di aver preso visione ed accettato in fase di predisposizione dell'offerta presentata su SINTEL.

ART. 10 – PENALI

La Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni soggette a penali:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione appaltante in sede di controllo;

All. B alla D.D. n.

del

- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a confrontarsi e mantenere un coordinamento periodico con il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per concordare le linee di azione e di sviluppo del servizio.

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R n. 37-1051 del 21 febbraio 2020, per quanto applicabile.

L'appaltatore si impegna ad applicare, nei confronti dei dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 - la Misura 6.1.8, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 12 - PROPRIETA' DEI RISULTATI

Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i risultati derivanti dall'esecuzione del servizio e dalle relative elaborazioni e che saranno contenuti nella relazione di cui all'art. 6. L'amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi scopo senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 13 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

All. B alla D.D. n.

del

L'Appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'Appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente contratto.

L'Appaltatore potrà utilizzarli solo previa espressa autorizzazione della Committente.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e ai casi previsti dall'art. 108 del Codice, costituiscono motivo di risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370);
- le fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice. Il provvedimento di risoluzione o di recesso sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti

All. B alla D.D. n.

del

disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Ai sensi della L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Committente si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per servizi comparabili, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

ART. 15 - CESSIONE – SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute fatti salvi i casi previsti dalla legge. Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art 105 del Codice.

ART. 16 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla documentazione di gara, alla legislazione dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 25 del 23/6/2016).

ART. 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 18 – SPESE DI REGISTRAZIONE E BOLLO

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente. L'imposta di bollo sarà assolta dall'Appaltatore in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate- Ufficio di Torino 1 – del 04/07/1996 – Prot. 93050/96 (rif. art. 75).

ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente contratto d'appalto;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

All. B alla D.D. n.

del

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la sottoscrizione del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettare integralmente quanto sopra indicato.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Committente
REGIONE PIEMONTE
Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

L'APPALTATORE

.....

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/ 2005, n. 82

All. B alla D.D. n.

del



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Capitolato tecnico

Servizio “Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021”

CIG Z562F6F833

CUP J61E15001040009

Il servizio comprende le seguenti attività:

A - Consulenza agronomica sul piano di fertilizzazione

1. assistenza alla Regione Piemonte riguardo alla gestione del progetto. Condivisione delle strategie e delle sinergie con altri strumenti di finanziamento europei e nazionali. Promozione del progetto presso ambiti di cooperazione di ricerca nazionali e internazionali. Stimolazione della comunità accademica allo sviluppo di applicativi compatibili e integrabili con la piattaforma, per una maggiore fruibilità degli strumenti sviluppati entro altri progetti di ricerca pubblici. Definizione delle strategie di priorità di lavoro nella fase attuativa
2. supporto per l'estensione dell'algoritmo di calcolo del piano di concimazione elaborato da UptoFarm nel corso del progetto ad ambienti e sistemi diversi da quelli finora esaminati. Approfondimento degli ambiti di applicazione non convenzionali (agricoltura biologica e agroforestale, prati e pascoli), colture minori e non frequenti in Piemonte, per poter estendere e validare i coefficienti dell'algoritmo di calcolo anche alle altre Regioni italiane
3. partecipazione a workshop di definizione degli obiettivi strategici nell'uso delle immagini satellitari a supporto delle decisioni relative al piano di concimazione.

B - Supporto agli analisti informatici per la parte agronomico/ ambientale

4. partecipazione a workshop, a meeting di stato di avanzamento del progetto e a meeting on-demand del progetto FaST, con qualunque parte coinvolta (sviluppatore, Regioni pilota, Commissione Europea, Ministero, ARPEA...). Tale attività, necessaria per lo sviluppo e la promozione del progetto, offre alla compagine di lavoro anche il punto di vista della ricerca scientifica
5. supporto agli analisti per l'integrazione di funzionalità di calcolo non ancora sviluppate ma presenti nel prototipo Visione. In particolare, si lavorerà per stimolare e supportare l'inclusione nel calcolo di altri indicatori agroambientali, come quelli di emissioni di ammoniaca, di gas serra e di polveri sottili, la lisciviazione di nitrati, la copertura del suolo.

Verrà inoltre stimolata e supportata la funzionalità di visualizzazione alle aziende del ranking dei propri indicatori nell'ambito delle aziende dello stesso tipo, per porre agli agricoltori un obiettivo di miglioramento.

6. supporto per l'interpretazione degli algoritmi del prototipo Visione e la loro traduzione in nuovo applicativo informatico integrato nella piattaforma FaST
7. supporto decisionale nello sviluppo dell'interfaccia utente. Supporto agli aspetti logici e linguistici della comunicazione con l'utente per migliorarne la fruibilità e l'accettabilità entro la coorte degli operatori agricoli. Inoltre viene fornita allo sviluppatore una expertise agronomica diversamente non prevista
8. test del prototipo e indicazioni per il debugging. L'applicativo e i suoi aggiornamenti verranno testati per tutte le funzionalità e verranno forniti suggerimenti per la correzione degli errori.

All. B



CONDIZIONI DI CONTRATTO

Procedura di acquisizione sottosoglia, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) e dell'art. 58 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia per l'affidamento del Servizio di Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021.

CIG Z562F6F833

CUP J61E15001040009

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle presenti Condizioni di Contratto, del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370) e dal Capitolato Tecnico-Modalità di realizzazione del servizio.

Il concorrente dovrà, mediante l'apposito menù a tendina in SINTEL, dichiarare di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previste per la presente procedura.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dai documenti di gara, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice).

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

La presente procedura viene condotta mediante l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "**SINTEL**" al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione Acquisti per la PA E-procurement - Strumenti di supporto "Guide per la imprese" e "Domande Frequenti per le Imprese".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, **SINTEL**.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma **SINTEL** nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura entro il perentorio termine delle ore 19:00 del giorno 15/03/2021.

Le risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura".

Gli operatori economici sono quindi invitati a tenere monitorate sia "Documentazione di gara" che "Comunicazioni procedura".

Il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici *pro-tempore* la Dott.ssa Luisa Ricci - e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.

Per la fornitura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com. 5 del Codice, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr. Giancarlo Bourlot.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici (di seguito denominata Stazione appaltante) si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui i concorrente dovrà far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

INDICE

ART. 1 -	OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA
ART. 2 -	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
ART. 3 -	MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ART. 4 -	SUBAPPALTO
ART. 5 -	GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE
ART. 6 -	AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO
ART. 7 -	ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 8 -	VERIFICA DI CONFORMITÀ
ART. 9 -	FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ART. 10 -	PENALI
ART. 11 -	EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO
ART. 12 -	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI
ART. 13 -	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 14 -	FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE
ART. 15 -	RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI
ART. 16 -	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura negoziata ai sensi del Codice è l'affidamento del Servizio **“Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021”**.

L'importo totale presunto è di **euro 24.590,16 IVA esclusa**.

In conformità di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 ed integrato dal D.Lgs n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione *“.....non si applica ai servizi di natura intellettuale”* e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, gli operatori economici non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di un affidamento di servizio di natura intellettuale.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nelle presenti “Condizioni di Contratto” e nel “Capitolato tecnico”.

All. B alla D.D. n.

del

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali:

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Il concorrente dovrà compilare il *DGUE* - *Parte II – Informazioni sull'operatore economico* *Parte III - Motivi di esclusione*

La documentazione presentata deve essere redatta in lingua italiana e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il concorrente dovrà presentare in sede di **offerta entro le ore 19:00 del 29/03/2021:**

- il DGUE, compilato nelle Parti II, III e VI - firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- la Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari - firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- il "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali - firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- i curriculum vitae dei profili professionali che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del Codice, dato che le caratteristiche del servizio sono dettagliatamente specificate nel Capitolato tecnico.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'operatore economico partecipante alla procedura.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

ART. 4 – SUBAPPALTO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

ART. 5 – GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 93, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo" la stazione appaltante esonera il concorrente a presentare la "cauzione provvisoria".

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e considerato il valore limitato del servizio da erogare, l'operatore invitato è esonerato dalla prestazione della garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, previo miglioramento del prezzo offerto.

ART. 6 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Verificata l'offerta presentata dall'operatore economico, la Stazione appaltante effettuerà la verifica dei requisiti generali, che sarà effettuata d'ufficio come stabilito dalle norme.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica d'ufficio del possesso dei requisiti prescritti.

All. B alla D.D. n.

del

La stipula del contratto avverrà come stabilito dalla normativa vigente, Art. 32 comma 14 del Codice. Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente dal fornitore contraente sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 7 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve essere in grado entro 20 gg dalla data di sottoscrizione del contratto di attivare il servizio e di darne comunicazione alla Stazione Appaltante a mezzo PEC. L'Appaltatore si impegna a confrontarsi con la Stazione appaltante per programmare le attività. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato tecnico.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, l'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione appaltante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

La prestazione del servizio deve avvenire a partire dalla sottoscrizione del contratto alla data di conclusione del servizio, prevista per il 30 novembre 2021, secondo le modalità definite nel Capitolato tecnico, salvo intervenga una proroga temporale per motivate cause. Resta inteso che qualora avvengano degli slittamenti temporali dovranno essere approvati dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ma senza variazioni da corrispondere.

A conclusione dell'attività, l'Appaltatore dovrà consegnare una dettagliata relazione sul lavoro svolto inviandola al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Via Livorno 60, 10144 – Torino o per e-mail al seguente indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del Codice, il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) coadiuvato dal Funzionario tecnico dr. Giancarlo Bourlot provvederà a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obbiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

In caso di regolare esecuzione del contratto, la data dell'Attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione del Servizio e da quella data l'Appaltatore sarà autorizzato ad emettere la fattura dell'importo contrattuale stabilito.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Appaltatore emetterà fattura entro il 30 novembre 2021 solo successivamente alla comunicazione a mezzo PEC del Certificato di Verifica di Conformità attestante la regolare esecuzione del servizio come indicato all'ART. 8 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice CUP (Codice Univoco di Progetto);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;

All. B alla D.D. n.

del

- gli estremi delle determinazioni dirigenziali di avvio della procedura e di aggiudicazione definitiva e di impegno di spesa;
- la dicitura “scissione del pagamento” ai sensi del nuovo meccanismo denominato “Split Payment” (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

La fattura dovrà essere inviata in formato elettronico debitamente compilata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, sul Sistema nazionale d’Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L’omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell’oggetto del contratto, il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l’emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d’ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l’Amministrazione regionale trattiene l’importo corrispondente all’inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L’affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall’impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 10 – PENALI

La Stazione appaltante, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all’Appaltatore.

Azioni soggette a penali:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l’avvio del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Stazione appaltante in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

All. B alla D.D. n.

del

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., la Stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento di cui al punto a) sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le penali dovute per i casi di cui ai punti a-b-c-d) saranno determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate a tali omissioni e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'Art 113-bis comma 4 del Codice.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Appaltatore sorge in capo alla Stazione appaltante il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato dall'Appaltatore inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Appaltatore. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Appaltatore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore inadempiente degli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto:

a) il Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 37-1051 del 21/02/2020 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
- Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) - art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità);

b) dal "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", approvato con D.G.R. 30.5.2016 n.13-3370, che si allega alle presenti Condizioni di Contratto.

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i..

In fase di offerta l'operatore economico deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. nonché, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In caso di successive variazioni l'Appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento al l'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i..

ART. 14 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART 15 – RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679).
- L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di sicurezza e di riservatezza di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
- L'Appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore medesimo a gare e appalti.

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 2016/679

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679; si informa l'Appaltatore che:

All. B alla D.D. n.

del

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegato A

*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Invito a presentare offerta per il “Servizio di Piani di fertilizzazione digitali a supporto delle misure agroambientali del PSR per il 2021”.

CIG: Z562F6F833

CUP: J61E15001040009

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola.

Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante Trattativa diretta attraverso la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

L'intera procedura sarà espletata mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “SINTEL”, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione “Acquisti per la PA-E-procurement-Strumenti di supporto-Guide per la imprese” e “Domande Frequenti per le Imprese”. Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo e-mail supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

Premesse:

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO) - PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di Invito, nelle Condizioni di contratto, nel Capitolato tecnico e nel Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370).

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti clausole contrattuali, è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Luisa RICCI - Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici.

Il responsabile del procedimento Dott.ssa Luisa Ricci, ai sensi dell'art. 31 com. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura di servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del supporto tecnico del Funzionario dr. Giancarlo Bourlot.

Ciò premesso, si invita

l'operatore economico “Università degli Studi di Torino” a presentare la propria migliore offerta secondo le modalità e i requisiti stabiliti nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato Tecnico visionabili sulla piattaforma SINTEL, o sul sito internet: <https://bandi.regione.piemonte.it/>.

Allegato A

Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

L'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma **SINTEL**, entro il termine perentorio **delle ore 19:00 del giorno 29/03/2021** la documentazione richiesta, debitamente firmata digitalmente, che costituirà l'offerta.

L'importo massimo del servizio a base di gara è di euro 24.590,16 IVA esclusa, di cui oneri per la sicurezza € 0.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. *“Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo”* la stazione appaltante esonera il concorrente a presentare la “cauzione provvisoria”.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e considerato il valore limitato del servizio da erogare, l'operatore invitato è esonerato dalla prestazione della garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, previo miglioramento del prezzo offerto.

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione del servizio comprenderà attività relative alla predisposizione di un software studiato per la redazione di piani di concimazione e la registrazione degli interventi; tali attività dovranno completarsi entro il 30 novembre 2021, secondo le modalità definite nel Capitolato tecnico, salvo intervenga una proroga temporale per motivate cause. Resta inteso che qualora avvengano degli slittamenti temporali dovranno essere approvati dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ma senza variazioni da corrispondere.

L'operatore economico deve dimostrare di avvalersi di personale in possesso di laurea in scienze agrarie o titolo equipollente e di comprovata esperienza nel campo della fertilizzazione sostenibile delle colture agrarie.

Il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali sono compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto, sugli atti della procedura e per ogni ulteriore richiesta utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici per mezzo della funzione “Comunicazioni della procedura” presente sulla piattaforma **SINTEL** nell'interfaccia “Dettaglio” della presente procedura entro il perentorio termine delle ore 19:00 del giorno 15/03/2021.

Le risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura. Sarà inoltre cura della stazione appaltante dare un riscontro anche attraverso il canale “Comunicazioni procedura”. Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l’eventuale aggiornamento.

Predisposizione e invio dell’offerta

L’offerta e la documentazione ad essa relativa sottoscritta con firma digitale devono essere redatte e inviate a Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici in formato elettronico attraverso la piattaforma SINTEL. La redazione dell’offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell’apposita procedura guidata di SINTEL, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;**
- **una busta telematica contenente l’offerta economica.**

Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l’invio dell’offerta alla Stazione Appaltante. L’invio dell’offerta avverrà soltanto mediante l’apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SINTEL della documentazione che compone l’offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all’invio dell’offerta. SINTEL darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell’offerta.

SINTEL consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell’offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d’uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell’offerta.

Documentazione che compone l’offerta

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato e **qualificato per la Regione Piemonte** su SINTEL accede con le proprie Chiavi di accesso all’indirizzo internet: www.ariaspa.it nell’apposita sezione “Invio Offerta” relativa alla presente procedura.

Negli appositi campi, a ciò predisposti sulla piattaforma SINTEL, il Concorrente dovrà allegare la seguente documentazione:

- **il DGUE compilato nelle Parti II, III e VI, firmato digitalmente dal legale rappresentante;**
- **la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, firmata digitalmente dal legale rappresentante;**
- **il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali;**
- **i curriculum vitae dei profili professionali che saranno impiegati nell’esecuzione del servizio.**

Inviando la propria offerta il concorrente dichiarerà, mediante l’apposito menù a tendina in SINTEL, di accettare integralmente la documentazione di gara e tutti i termini e le condizioni previsti per la presente procedura.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità.

b) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Nell'apposito campo "**offerta economica**" presente sulla piattaforma **SINTEL**, l'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, **SINTEL** genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che il correntista si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente Lettera di invito, nelle Condizioni di Contratto e nel Capitolato Tecnico oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Al termine del servizio l'operatore dovrà presentare una dettagliata relazione da inviare a messo PEC all'indirizzo fitosanitario@cert.regione.piemonte.it alla stazione appaltante. Soltanto successivamente l'operatore economico potrà inviare fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1703A – Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici Via Livorno 60 –Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura di pagamento, come previsto dall'art. 4 del D. lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC), nei casi previsti dalle leggi vigenti. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente si obbliga a rispettare nel caso di affidamento del servizio le seguenti disposizioni indicate nelle Condizioni di Contratto:

- l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e s.m.i..

In caso di successive variazioni, l'**affidatario** deve darne comunicazione alla stazione appaltante, entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni sopra indicate sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte non dà corso ad alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente; in questo caso, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

- Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 e consultabile al sito:

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
- la Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- la Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

- Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (approvato con D.G.R. 30.5.2016 n. 13-3370).

- Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679;

si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra-europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il Responsabile del procedimento

Dr.ssa Luisa Ricci

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005